



Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata

Viale Europa snc - 64015 Nereto (TE)

P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

E-mail: info@unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMPLESSIVA

COPIA

N. 38	OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO DI ZONA 2011-2013 E ACCORDO DI PROGRAMMA
Data 09/06/2011	

L'anno **2011** il giorno 09 del mese di giugno alle ore 15:00 nella sede dell'Unione dei Comuni sita in Viale Europa snc – **Nereto** , si è riunita **la Giunta Complessiva dell'Unione di Comuni Città – Territorio “Val Vibrata”**, presieduta dal Presidente Alberto Pompizi, e costituita come segue:

Comune	Componente	N° Quote	Presenti		Assenti	
			Comp.	Quote	Comp.	Quote
Alba Adriatica	Paola Giusti	6	X	6		
Ancarano	Pietrangelo Panichi	2			X	2
Civitella del Tronto	Gaetano Luca Ronchi	4	X	4		
Colonnella	Leandro Pollastrelli	2	X	2		
Controguerra	Mauro Scarpantonio	2	X	2		
Corropoli	Umberto D'Annuntiis	2	X	2		
Martinsicuro	Abramo Di Salvatore	6			X	6
Nereto	Stefano Minora	2			X	2
Sant'Egidio alla Vibrata	Rando Angelini	4	X	4		
Sant'Omero	Alberto Pompizi	4	X	4		
Torano Nuovo	Filippo Tamburrini	2	X	2		
Tortoreto	Generoso Monti	4			X	4
Torano – Quote aggiunte ai sensi del comma 3 [^] . art. 14 dello Statuto		2				
TOTALE N.°		40	8	26	4	14

Funge da Segretario l'Avv. Carlo Pirozzolo.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti rende legale la seduta la dichiara aperta e invita i presenti a trattare la materia in oggetto.

LA GIUNTA COMPLESSIVA

PREMESSO

- ❖ che l'art. 19 della L. 328/2000 introduce il Piano di Zona quale strumento di programmazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;
- ❖ che sulla scorta del provvedimento legislativo soprarichiamato, nonché degli atti di indirizzo finora adottati dalla Regione Abruzzo, alle Regioni spetta la formulazione delle linee di indirizzo per l'elaborazione dei Piani di Zona e ai Comuni viene riconosciuto il ruolo di soggetto centrale del percorso programmatico in quanto titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi locali;
- ❖ che il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale, ha stabilito, con provvedimento L.R. n. 1 del 10.01.2010, art. 44 "Proroga del Piano Sociale Regionale", di prorogare l'efficacia delle disposizioni del Piano Sociale Regionale 2007-2009 relative alla "Programmazione Locale", concernenti in particolare, le fasi metodologiche per la predisposizione e l'approvazione dei Piani di Zona da parte degli Enti di Ambito Sociale per mesi 6 e comunque fino all'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale (2011-2013), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1033/C del 29 dicembre 2010;
- ❖ che la Regione Abruzzo con deliberazione di Consiglio Regionale n. 75/1 del 25.03.2011 ha approvato il nuovo Piano Sociale;
- ❖ che il Consiglio Regionale d'Abruzzo, con deliberazioni n. 47/2 del 24 ottobre 2006, ha determinato gli ambiti sociali;
- ❖ che l'articolazione dell'Ambito Vibrata n. 2 è rimasta invariata nella sua composizione di n. 11 comuni: Alba Adriatica, Ancarano, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant'Egidio alla V.ta, Sant'Omero, Torano e Tortoreto;
- ❖ il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 57/1 del 28.12.2006, pubblicata sul BURA n. 101 speciale del 19.01.2007, ha approvato il Piano sociale 2007-2009, ai sensi dell'art. 18 della legge 328/2000;
- ❖ che l'Unione di Comuni intende assicurare continuità programmatica al sistema integrato di interventi e servizi alle persone in stato di disagio sociale, anche attraverso la pianificazione metodologica delle azioni sociali da porre in essere in contrasto alle situazioni di disagio e/o difficoltà sociale;

CONSIDERATO:

- che nella predisposizione dei piani di zona è doveroso attenersi alle indicazioni di cui all'art. 19 della legge 328/2000, al piano Sociale Regionale, nonché a quanto stabilito e previsto in materia di politiche sociali dalla normativa vigente;
- che la responsabilità delle scelte politiche e programmatiche è affidata negli ambiti formati da più Comuni alla Conferenza dei Sindaci;

PRECISATO:

- che in questa Amministrazione la Giunta Complessiva è composta da tutti i sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito sociale Vibrata e, quindi, corrisponde alla Conferenza dei sindaci dell'ambito sociale;
- che l'Unione di Comuni Città – Territorio Val Vibrata ha tra le funzioni e/o servizi specificamente trasferiti la realizzazione e attuazione dei Piani di Zona dei Servizi Sociali;
- che l'Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata è Ambito Sociale territoriale di tipo pluricomunale composto dai Comuni di Alba Adriatica, Ancarano, Colonnella, Controguerra,

Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant'Egidio alla V.ta, Sant'Omero, Torano nuovo, Tortoreto e che assume la denominazione di Ente d'Ambito Sociale n. 2 "Vibrata";

- che pertanto spetta alla Giunta Complessiva esercitare tutte le necessarie funzioni finalizzate alla definizione ed attuazione del Piano di Zona, nell'ambito delle attribuzioni demandate agli enti locali in materia di organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, a norma dell'art. 6 della legge quadro 328/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta Complessiva n. 27/2011 con la quale è stato dato avvio al processo programmatico relativo all'iter formativo del Piano di Zona dell'Ambito Sociale "Vibrata" n. 2, secondo quanto stabilito dal Piano sociale Regionale;

DATO ATTO:

- che le somme, provenienti dal riparto delle risorse **regionali e statali**, al momento assegnate a questo Ambito Sociale per l'attuazione del Piano di zona dei servizi sociali 2011-2013 sono le seguenti:

Annualità 2011 (secondo semestre)

Descrizione quota	Importo	Note
A2 - Interventi speciali	€61.463,50	<i>Risorse regionali</i>
A3 - Fondo minori	€61.083,00	<i>Risorse regionali</i>
B1 - Piani di zona	€206.129,00	<i>Risorse statali</i>
B2 - Gestione associata/servizi	€10.181,00	<i>Risorse statali</i>
<i>Totale 2011</i>	E 338.856,50	

Annualità 2012

Descrizione quota	Importo	Note
A2 - Interventi speciali	€ 122.927,00	<i>Risorse regionali</i>
A3 - Fondo minori	€122.166,00	<i>Risorse regionali</i>
B1 - Piani di zona	€412.258,00	<i>Risorse statali</i>
B2 - Gestione associata/servizi	€20.362,00	<i>Risorse statali</i>
<i>Totale 2012</i>	€ 777.713,00	

Annualità 2013

Descrizione quota	Importo	Note
A2 - Interventi speciali	€ 122.927,00	<i>Risorse regionali</i>
A3 - Fondo minori	€122.166,00	<i>Risorse regionali</i>
B1 - Piani di zona	€412.258,00	<i>Risorse statali</i>
B2 - Gestione associata/servizi	€20.362,00	<i>Risorse statali</i>
<i>Totale 2013</i>	€ 677.713,00	

- che il Piano Sociale regionale 2011 – 2013, in merito all'utilizzazione delle quote suddette, stabilisce in sintesi quanto segue:

- la prima annualità del Piano di zona 2011-2013 corrisponde al secondo semestre 2011;
- pertanto, il primo semestre 2011 prevede la gestione transitoria in proroga dei precedenti piani di zona;
- per essere ammesso a contributo il Piano di zona 2011 – 2013 deve essere presentato alla Regione entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del Piano sociale regionale 2011 – 2013 sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ed essere sottoposto, entro 45 giorni dal

- ricevimento all'esame della Giunta regionale per la necessaria verifica di compatibilità con le scelte del piano sociale regionale;
- le risorse assegnate dalla regione costituiscono quote di cofinanziamento delle spese relative all'attuazione del Piano di Zona - ciascuna secondo le specifiche finalità - e non possono superare l'80% della spesa complessivamente impegnata per la realizzazione del piano di zona nell'annualità di riferimento e, pertanto, la quota gravante direttamente sui Comuni dell'Ambito deve essere pari almeno al 20% della spesa complessivamente impegnata per l'attuazione del Piano di zona.
 - le risorse previste nella quota B.2 saranno attribuite agli ambiti in relazione all'istituzione formale dell'Ufficio di Piano per l'attuazione del piano di zona e può essere utilizzato per il funzionamento di detto organismo o qualora l'ambito territoriale sociale lo ritenesse opportuno, la possibilità di utilizzare tale quota per l'organizzazione dei servizi;
 - i contributi assegnati devono essere rendicontati entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento con le modalità previste dal PSR 2011 - 2013;
- che è operante presso questo Ente un Ufficio di Piano;
- che, pertanto, si accederà alle risorse relative alla quota B.2 suddetta per il funzionamento di detto organismo e ad integrazione delle risorse già investite dall'Unione di Comuni in conseguenza alle ulteriori incombenze del personale conseguenti alla gestione d'ambito, così come stabilito nella deliberazione di Giunta Complessiva n. 87/2008;

PRESO ATTO del complesso ed articolato processo di confronto, discussione e lavoro allargato e condiviso con tutti i soggetti istituzionali e non istituzionali che costituiscono parte, a vario titolo, della rete dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio - percorso iniziato con la deliberazione di Giunta Complessiva n. 27/2011;

VISTI:

- lo statuto dell'Unione dei Comuni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce agli enti locali tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D. Lgs 267/2000), che consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "*... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato*";
- in particolare, l'art. 19 della legge 328/2000, che al comma 2 prevede l'adozione del piano di zona attraverso accordo di programma;

- in particolare, l'articolo 19, 3° comma, della legge 328/2000 che include tra i firmatari dell'accordo "*i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, e all'articolo 10, che attraverso l'accreditamento o specifiche forme di concertazione concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto nel piano*";

PRECISATO, altresì, quanto segue:

- il Piano di Zona, su iniziativa del Sindaco o della Conferenza dei Sindaci, viene adottato con accordo di programma, previa deliberazione di approvazione da parte dei Consigli Comunali;
- l'accordo è sottoscritto dai rappresentanti dei Comuni dell'Ambito territoriale, dell'E.A.S. e, per quanto previsto dal P.S.R. in materia di integrazione sociosanitaria, anche dell'Azienda USL competente per territorio;

- all'accordo possono partecipare, inoltre, i soggetti pubblici (Comunità Montane, Province, Unioni di Comuni, Istituzioni statali, IPAB, etc.) e i soggetti del terzo settore di cui al quarto comma dell'art. 19, Legge 328/2000, che, attraverso specifiche forme di intesa, concorrono, con proprie risorse, alla realizzazione del Piano di Zona,
- ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo di programma è tenuto all'approvazione preliminare del Piano di Zona da parte degli organi competenti, nel rispetto del proprio specifico ordinamento, senza, tuttavia, che si configuri l'obbligo di trasmissione, alla Regione Abruzzo, dell'atto di approvazione;

RICEVUTA la nota della Provincia di Teramo assunta al protocollo dell'Ente al n. 1717 del 09/06/2011, con la quale si comunica che, vista la tempistica adottata dagli Ambiti Sociali in ordine al processo programmatorio per la predisposizione dei rispettivi Piani di Zona dei Servizi Sociali, la Provincia ritiene di non poter procedere alla sottoscrizione degli accordi di programma, in quanto l'esame da parte del Consiglio Provinciale andrebbe programmato in più sedute con il rischio di precludere a qualche territorio la possibilità di presentare la documentazione necessaria alla Regione Abruzzo entro i termini previsti, ribadendo, comunque, che il medesimo Ente, come previsto dal PSR 2011/2013, si riserva di formulare pareri, osservazioni o proposte alla Giunta regionale entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione che sarà inoltrata dagli ambiti sociali, contestualmente alla Regione Abruzzo;

VISTO il P.dZ. e lo schema di accordo di programma per l'adozione del P.di Z. di che trattasi;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma rappresenta il documento comune di programmazione anche per le attività a forte integrazione sociosanitaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi di priorità sociale individuati, fermo restando la necessità di pervenire alla sottoscrizione di apposite convenzioni per la necessaria declinazione operativa degli impegni comuni;

RICHIAMATA l'urgenza, legata alla necessità di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di programma ed alla trasmissione alla Regione Abruzzo del medesimo comprensivo degli allegati entro e non oltre la data del 27 giugno 2011;

DATO ATTO che le successive tappe per l'adozione del Piano di Zona sono le seguenti:

- 1) sottoscrizione piattaforma sindacale;
- 2) approvazione del PdZ e relativo accordo in Consiglio Complessivo entro il 15/06/2011;
- 3) approvazione del PdZ e relativo accordo nei Consigli Comunali entro il 20/06/2011;
- 4) sottoscrizione del PdZ con Asl e Sindaci dell'ambito sociale entro il 22/06/2011;
- 5) trasmissione del PdZ in Regione entro il 24/06/2011;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta del Piano di Zona 2007-2009 e dello schema di accordo di programma per la relativa adozione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità contabile, così come previsto dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

-di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di approvare, per le motivazioni addotte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la proposta del Piano di Zona 2011-2013 dell'Ambito territoriale sociale n.2 da formulare al Consiglio dell'Ente, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

-di approvare lo schema di Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona 2011-2013, nel testo in atti;

-di sottoporre l'approvazione del PdZ e dell'Accordo di programma in argomento al Consiglio Complessivo per quanto di competenza;

-di trasmettere copia del PdZ e dello schema di Accordo di programma ai Comuni dell'EAS e alla Asl di Teramo per i provvedimenti di competenza.

Successivamente, con votazione favorevole unanime dei presenti

LA GIUNTA COMPLESSIVA

stante l'urgenza di provvedere al fine di sottoscrivere – e quindi di trasmettere alla Regione – l'Accordo di programma per l'adozione del Piano di zona entro la data improrogabile del 27.06.2011

DELIBERA

- di dichiarare la presente delibera, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 , comma 4A del D.Lgs. n.267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

Si certifica che la presente copia è conforme all'originale. Si compone di n. fasciate e n. allegati.

Nereto, _____

IL SEGRETARIO
Avv. Carlo Pirozzolo

ALLEGATO ALLA Delibera di Giunta N. 38 DEL 09/06/2011

Oggetto:

**APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO DI ZONA 2011-2013 E ACCORDO DI
PROGRAMMA**

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49, comma 1 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio

F.to dott. Domenico Di Emilio

Lì, 09.06.2011

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 151, comma 4 – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Giuseppe Foschi

Lì, 09.06.2011

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione n° 38 del 09/06/2011, formata da n° _____ fogli e n° _____ fasciate, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 articolo 134.

Nereto, lì

IL SEGRETARIO
f.to **Avv. Carlo Pirozzolo**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- (X) perché dichiarato immediatamente eseguibile
- () per decorrenza dei termini di pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO
f.to **Avv. Carlo Pirozzolo**